

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale

COSMARI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici

Denominazione COSMARI SRL

Sede CONTRADA PIANE CHIENTI, SCN 62029 TOLENTINO MC

capitale sociale 11.000.000 i.v.

partita IVA 00899570436

codice fiscale 80010900431

numero REA 125531

società in liquidazione NO

società con socio unico NO

società sottoposta ad altrui attività di direzione e NO

coordinamento

appartenenza a un gruppo NO

Gli importi sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	50.592	71.447
2) costi di sviluppo	75.566	49.455
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.968	4.166
5) avviamento	246.797	186.288
6) immobilizzazioni in corso e acconti		9.800
7) altre	471.265	442.391
Totale immobilizzazioni immateriali	852.188	763.547
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.473.908	18.841.816
2) impianti e macchinario	6.708.244	6.693.255
3) attrezzature industriali e commerciali	1.693.468	1.586.438
4) altri beni	2.901.406	1.407.798
5) immobilizzazioni in corso e acconti	331.639	295.456
Totale immobilizzazioni materiali	30.108.665	28.824.763
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		1.627.957
d-bis) altre imprese	20.699	4.299
Totale partecipazioni	20.699	1.632.256
2) crediti	20.033	1.032.230
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	967.298	1.040.725
Totale crediti verso altri	967.298	1.040.725
Totale crediti	967.298	1.040.725
Totale immobilizzazioni finanziarie	987.997	2.672.981
Totale immobilizzazioni (B)	31.948.850	32.261.291
C) Attivo circolante	31.346.630	32.201.291
I – Rimanenze		
	442.024	414 622
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	413.824	414.623
Totale rimanenze	413.824	414.623
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.967.379	13.026.824
Totale crediti verso clienti	14.967.379	13.026.824
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.119.363	3.095.999
Totale crediti tributari	2.119.363	3.095.999
5-ter) imposte anticipate	393.640	595.478
5-quater) verso altri	333.010	333.170
esigibili entro l'esercizio successivo	5.036.343	4.340.182
esigibili etitto l'esercizio successivo	1.678.562	1.654.320
Totale crediti verso altri	6.714.905	5.994.502
Totale Crediti verso altif	0.714.303	J.JJ4.JUZ

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.382.072	1.763.519
3) danaro e valori in cassa	616	3.706
Totale disponibilità liquide	1.382.688	1.767.225
Totale attivo circolante (C)	25.991.799	24.894.651
D) Ratei e risconti	289.630	321.201
Totale attivo	58.230.279	57.477.143
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	11.000.000	11.000.000
Varie altre riserve	2.562.057	2.602.467
Totale altre riserve	2.562.057	2.602.467
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.937	29.140
Totale patrimonio netto	13.563.994	13.631.607
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	19.428	
2) per imposte, anche differite	59.178	111.508
4) altri	2.492.140	1.871.501
Totale fondi per rischi ed oneri	2.570.746	1.983.009
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.680.715	1.184.400
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.996.226	8.589.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.032.704	13.081.793
Totale debiti verso banche	25.028.930	21.671.117
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.662.454	8.419.293
Totale debiti verso fornitori	7.662.454	8.419.293
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		4.107.553
Totale debiti verso imprese controllate		4.107.553
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.498	1.251.412
Totale debiti tributari	1.448.498	1.251.412
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	930.122	389.079
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	930.122	389.079
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.036	409.219
Totale altri debiti	720.036	409.219
Totale debiti	35.790.040	36.247.673
E) Ratei e risconti	4.624.784	4.430.454
Totale passivo	58.230.279	57.477.143

Conto economico

Conto economico	31-12-2016	31-12-2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.206.421	36.902.725
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	440.954	683.014
Altri	1.577.874	6.582.987
Totale altri ricavi e proventi	2.018.828	7.266.001
Totale valore della produzione	39.225.249	44.168.726
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.741.540	4.870.517
7) per servizi	9.365.191	19.078.694
8) per godimento di beni di terzi	803.046	522.329
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.228.049	6.220.615
b) oneri sociali	3.899.069	1.980.354
c) trattamento di fine rapporto	770.794	389.750
e) altri costi	14.514	3.474
Totale costi per il personale	15.912.426	8.594.193
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	278.425	249.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.327.967	2.917.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.606.392	3.166.581
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	799	17.927
merci		
13) altri accantonamenti	944.716	1.099.184
14) oneri diversi di gestione	1.599.567	6.005.399
Totale costi della produzione	37.973.677	43.354.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.251.572	813.902
C) Proventi e oneri finanziari		
Altri	62.640	122.259
Totale proventi diversi dai precedenti	62.640	122.259
Totale altri proventi finanziari	62.640	122.259
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.062.997	855.683
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.062.997	855.683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.000.357	-733.424
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	251.215	80.478
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	99.770	44.742
imposte differite e anticipate	149.508	6.596
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	249.278	51.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.937	29.140

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2016	31-12-2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1937	29140
Imposte sul reddito	249278	5133
Interessi passivi/(attivi)	1000356	73342
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14342	431
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	1265913	81822
dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1715510	148893
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3606392	316658
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto	5321902	465551
contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6587815	547373
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	799	6392
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1940555	-3222
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4864392	-650248
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31571	-17889
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	194330	19141
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1510893	-541800
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5067354	-1187626
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1520461	-640252
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1000356	-73342
(Imposte sul reddito pagate)	-249278	-5133
(Utilizzo dei fondi)	-631458	-62390
Totale altre rettifiche	-1881092	-140867
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-360631	-781119
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3381720	331591
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1593098	39136
Accensione finanziamenti	10437550	586531
(Rimborso finanziamenti)	-5486639	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3357813	625667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-384538	176139
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1763519	5
Danaro e valori in cassa	3706	577
	1767226	583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		555
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio Disponibilità liquide a fine esercizio	1707220	
Disponibilità liquide a fine esercizio		176351
	1382072 616	176351 370

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, evidenzia un risultato positivo pari ad € 1.937 al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge, con mezzi e personale proprio, la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con atto notarile del 23/12/2015 a rogito notaio Benedetto Sciapichetti repertorio n. 93728 e raccolta 25745, il Cosmari srl ha incorporato con decorrenza 01/01/2016 la società controllata Sintegra Spa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione delle voci per le quali il D. Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, c. 2 e 2423, c. 5 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il D.L. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli

artt. 2424 e 2424 C.C. Fra le modifiche apportate al conto economico assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Tale modifica, in vigore dal bilancio 2016, impone di riclassificare le poste straordinarie nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed i costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei "costi di sviluppo" e pertanto sono iscritti in tale voce.

Ai sensi dell'art. 12, c. 2 del D. Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

I costi relativi ai software sono ammortizzati con un aliquota annua del 33%.

Materiali

Sono iscritte al valore di perizia, redatta ai fini della trasformazione del 28/01/1995 ad eccezione di quelle acquisite successivamente a tale data che sono iscritte al costo di acquisto; tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per i beni strumentali di valore unitario minimo si è proceduto all'ammortamento interamente nell'esercizio, in quanto si è considerato che la durata economico-tecnica dei singoli cespiti si sia esaurita nell'anno.

Inoltre, non si è proceduto ad ammortizzare i beni nell'esercizio non utilizzati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 2,50 %;

- costruzioni leggere: 3,85 %;

- costruzioni leggere: 10,00 %;

- impianti specifici: 5,00 %;

- impianto fotovoltaico: 4,00 %;

- attrezzature varie: 12,50 %;

- autoveicoli da trasporto. 10,00 %;

- autovetture: 25,00 %;

mobili e macchine d'ufficio: 8,33 %;mobili e macchine d'ufficio: 12,00 %;

- macchine elettroniche: 20,00 %.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Per la loro valutazione non si è ritenuto opportuno utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti sono da ritenersi irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto sia per i debiti anteriori al 31/12/2015 che per quelli successivi risulterebbe irrilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. Per il medesimo principio di rilevanza non si è proceduto all'attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è mai significativamente risultato diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e ricambi e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale principio ha trovato la più attendibile concretizzazione, nell'ottica della funzionalità dell'impresa, nel criterio del costo medio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- i rigiri e gli utilizzi delle imposte anticipate e differite precedentemente iscritte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza, bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il costo storico è così composto e movimentato:

	Costi di impianto e di	Costi di sviluppo	Concessioni,	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni
	ampliamento	31app3	marchi e		corso e acconti	immateriali	immateriali
			diritti simili				
Valore di inizio esercizio							
Costo	71447	49455	4166	186288	9800	442391	763547
Valore di bilancio	71447	49455	4166	186288	9800	442391	763547
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per		48700	8830	76962		242374	376866
acquisizioni							
Decrementi per	0	0	0	0	9800	0	9800
alienazioni e dismissioni							
(del valore di bilancio)							
Ammortamento	20855	22589	5028	16453		213501	278426
dell'esercizio							
Totale variazioni	-20855	26111	3802	60509	-9800	28874	88641
Valore di fine esercizio							
Costo	50592	75566	7968	246797	0	471265	852188
Valore di bilancio	50592	75566	7968	246797	0	471265	852188

Nel bilancio al 31/12/2016 non è stata effettuata alcuna rivalutazione di beni immateriali ai sensi dell'art-11 della Legge n. 342/2000 e della legge 350 del 24/12/2003.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca, i costi di sviluppo ed i costi di pubblicità, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale e sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il costo storico è così composto e movimentato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali in	Totale Immobilizzazioni
			commerciali	materiali	corso e acconti	materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24308023	26589857	5267538	6120709	295456	62581583
Ammortamenti (Fondo	5466206	19896602	3681100	4712911		33756819
ammortamento)						
Valore di bilancio	18841817	6693255	1586438	1407798	295456	28824764
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1203820	704739	446062	2182198	36184	4573003
Decrementi per alienazioni e	0	257213	93111	170372	0	520696
dismissioni (del valore di						
bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	1571728	673119	394530	688590		3327967
Altre variazioni	0	240581	148609	170372	0	559562
Totale variazioni	-367908	14989	107030	1493608	36183	1283902
Valore di fine esercizio						
Costo	25511777	27148993	6053668	10954638	331639	70000715
Ammortamenti (Fondo	7037868	20440749	4360200	8053232		39892049
ammortamento)						
Valore di bilancio	18473909	6708244	1693468	2901406	331639	30108666

Nel bilancio al 31/12/2016 non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei beni materiali ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 342/2000 e della legge 350 del 24/12/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

Come evidenziato nella prima parte della nota integrativa, le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22 del Codice Civile, le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, devono essere evidenziate in Nota Integrativa mediante apposito prospetto, contenente i dati che risulterebbero qualora la contabilizzazione fosse effettuata in base al metodo finanziario. Pertanto, considerando che la contabilizzazione, nello specifico caso, è avvenuta con il metodo finanziario, non si ritiene necessario evidenziare tali differenze in un apposito prospetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le stesse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1627957	4299	1632256
Valore di bilancio	1627957	4299	1632256
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-1627957	16400	-1611557
Valore di fine esercizio			
Costo	0	20699	20699
Valore di bilancio	0	20699	20699

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	1040725
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	-73427
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	967298
Crediti immobilizzati verso altri	1040725	967298	967298	967298
Totale crediti immobilizzati	1040725	967298	0	0

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a € 967.298, crediti di finanziamento concessi ai Comuni soci per la realizzazione e/o l'adeguamento di Centri di raccolta dei rifiuti urbani.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non è significativa.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	967.298	967.298
Totale	967.298	967.298

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.699
Crediti verso altri	967.298

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Italiano Comp.	3.266
Confidi Marche soc. coop.	1.033
Veneto Banca	15.800
Bcc Macerata	600
Totale	20.699

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Crediti di fin.to COMUNE DI VISSO	146.276
Crediti di fin.to COMUNE DI MOGLIANO	76.440
Crediti di fin.to COMUNE DI PORTO RECANATI	70.848
Crediti di fin.to CORRIDONIA SERVIZI	160.769
Crediti di fin.to COMUNE DI PIEVEBOVIGLIANA	58.718
Crediti di fin.to COMUNE DI CINGOLI	50.311
Crediti di fin.to COMUNE DI MORROVALLE	114.308
Crediti di fin.to COMUNE DI TOLENTINO	77.170
Crediti di fin.to COMUNE DI PETRIOLO	51.004
Crediti di fin.to COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	112.539
Crediti di fin.to COMUNE DI CAMERINO	48.915
Totale	967.298

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel bilancio chiuso al 31/12/2016 è presente un fondo obsolescenza magazzino pari ad € 4.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di	414.623	-799	413.824
consumo			
Totale rimanenze	414.623	-799	413.824

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
		nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti	13026824	1940555	14967379	14967379	0
nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti	3095999	-976636	2119363	2119363	0
nell'attivo circolante					
Attività per imposte	595478	-201838	393640		
anticipate iscritte					
nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti	5994502	720404	6714906	5036344	1678562
nell'attivo circolante					
Totale crediti iscritti	22712803	1482485	24195288	22123086	1678562
nell'attivo circolante					

I crediti v/clienti sono così suddivisi:

- Crediti per fatture da emettere per € 794.327;
- Note di credito da emettere per € 25.916;
- F.do svalutazione crediti per € 28.883;
- Crediti v/clienti per € 14.227.851.

I crediti tributari sono, invece, così suddivisi:

- Credito IVA € 1.967.854;
- Ritenute d'acconto su contributi versati dai soci pari ad € 273;
- Erario c/rimborso IRAP per € 67.987;
- Credito contributo SSN per € 20.807;
- Credito v/Erario da contenziosi pari ad € 24.760;
- Credito IRES mancata deduzione IRAP per € 37.682.

I crediti per imposte anticipate, sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti v/altri (esigibili entro 12 mesi) sono così suddivisi:

- Crediti v/INAIL per € 1.661;
- Credito d'imposta DL n. 262/06 e D. Lgs n. 504/95 per € 76.513;
- Crediti v/Regione Marche per € 71.551;
- Crediti v/Provincia di Macerata per € 917;
- Crediti per risarcimento sinistri per € 4.650.063;
- Crediti diversi per € 235.638.

I crediti v/altri (esigibili oltre 12 mesi) sono riferiti per € 32.489 a depositi cauzionali ed € 1.646.073 per la ricomposizione ambientale della discarica di Tolentino. Nel bilancio di esercizio 2013 erano stati iscritti fra le immobilizzazioni in corso ed acconti i costi sostenuti dal Consorzio per la ricomposizione ambientale della discarica di Tolentino. Sulla questione risultano pendenti presso il tribunale di Macerata due giudizi civili nell'ambito dei quali il Cosmari ha richiesto a titolo di risarcimento il rimborso delle spese sostenute, il pagamento dei costi degli ulteriori interventi necessari, nonché la restituzione di quanto versato a titolo di corrispettivo a favore delle controparti. Considerato che il legale incaricato dal Consorzio di assisterlo nei due giudizi civili ha comunicato che, a suo parere, vi è ragionevole certezza di poter introitare le spese già effettivamente sostenute ed una parte degli esborsi necessari per la definitiva messa in sicurezza del sito e considerato che tali somme risultano ampiamente superiori rispetto ai costi sostenuti dal Consorzio, si è ritenuto opportuno e prudenziale iscrivere in bilancio un credito pari ai costi che sono stati anticipati dal Consorzio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica non è significativa.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.967.379	14.967.379
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.119.363	2.119.363
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	393.640	393.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.714.905	6.714.905
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.195.288	24.195.288

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1763519	-381447	1382072
Denaro e altri valori in cassa	3706	-3090	616
Totale disponibilità liquide	1767225	-384537	1382688

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	321201	-31571	289630
Totale ratei e risconti attivi	321201	-31571	289630

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- Tasse di possesso automezzi per € 4.765;
- Polizze annuali per € 10.915;
- Servizi diversi per € 4.507;
- Imposta UTIF per € 26.777;
- Polizze pluriennali per € 242.666, di cui € 195.091 entro 5 anni e 47.575 oltre 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine
				esercizio
Capitale	11000000	0		11000000
Altre riserve				
Varie altre riserve	2602467	40409		2562058
Totale altre riserve	2602467	40409		2562058
Utile (perdita) dell'esercizio	29140	27203	1937	1937
Totale patrimonio netto	13631607	67612	1937	13563995

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva da trasformazione	2.532.833
Fondo di riserva	29.222
Riserva da arrotondamento euro	3
Totale	2562058

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11000000	С	В
Altre riserve			
Varie altre riserve	2562058	U, C	A, B, C, D, E
Totale altre riserve	2562058	U, C	A, B, C, D, E
Totale	13562058		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine /	Possibilità di	Quota
		natura	utilizzazioni	disponibile
Riserva da trasformazione	2.532.833	U, C	A, B, C, D, E	2.532.833
Fondo di riserva	29.222	U	A, B, C, D, E,	29.222
Riserva da arrotondamento euro	3	U	A, B, C, D, E	3
Totale	2562058			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	111508	1871501	1983009
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	19428	0	620639	640067
Utilizzo nell'esercizio	0	52330	0	52330
Totale variazioni	19428	-52330	620639	587737
Valore di fine esercizio	19428	59178	2492140	2570746

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a € 2.492.140, risulta così composta:

- F.do oneri per contenziosi per € 175.026;
- F.do oneri post mortem discarica per € 2.303.113;
- F.do oneri indennità di carica per € 10.000;
- F.do obsolescenza magazzino per € 4.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1184400
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89243
Utilizzo nell'esercizio	38927
Altre variazioni avere	445998
Altre variazioni dare	
Altre variazioni	445998
Totale variazioni	496314
Valore di fine esercizio	1680715

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Gli incrementi compresi nella voce altre variazioni si riferiscono all'operazione straordinaria di fusione con la controllata SINTEGRA SPA con passaggio diretto dei dipendenti e della quota di TFR maturata a tutto il 31/12/2015.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
	esercizio	nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti verso banche	21671117	3357813	25028930	6996226	18032704
Debiti verso fornitori	8419293	-756839	7662454	7662454	0
Debiti verso imprese controllate	4107553	-4107553	0	0	0
Debiti tributari	1251412	197086	1448498	1448498	0
Debiti verso istituti di previdenza e	389079	541043	930122	930122	0
di sicurezza sociale					
Altri debiti	409219	310817	720036	720036	0
Totale debiti	36247674	-457634	35790040	17757336	18032704

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a 25.028.930, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. In particolare, il saldo è così composto:

- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 541.570;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 5.437.342;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 871.154;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 4.355.722;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca Nazionale del lavoro per € 1.011.111;

- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca di Macerata Spa per € 1.281.668;
- Finanziamento sottoscritto con la Ubi Banca per € 500.000;
- Finanziamento sottoscritto con BNL per € 800.000;
- Finanziamento sottoscritto con BANCA ICREA per € 4.924.812;
- Mutuo chirografario sottoscritto con BANCA di Macerara per € 44.721;
- Mutuo chirografaro sottoscritto con BCC Recanati e Colmurano per € 45.172
- Mutuo chirografaro sottoscritto con Bper per € 50.298;
- Anticipo fatture concesso dalla Banca ifis per € 472.374;
- Anticipo fatture concesso dalla Banca Ubi Banca per € 289.891;
- Anticipo fatture concesso da Monte dei Paschi di Siena per € 995.249;
- Anticipo fatture concesso dalla IFITALIA SPA per € 2.353.978;
- Debiti per Factoring per € 631.284;
- Debiti Monte dei Paschi di Siena c/Denaro caldo per € 397.306;
- Conti correnti passivi per € 25.279.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono costituiti da fatture ricevute per € 6.960.378 e da fatture da ricevere alla data del 31/12/2016 per € 702.076.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (F. do imposte). Detti debiti sono così ripartiti:

- Debiti v/erario per ritenute lav. Dipendente per € 293.744;
- Debiti per imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000 per € 3.902;
- Debiti v/Erario per ritenute lav. Autonomi e assimilato per € 7.463;
- Debiti v/Erario per IRAP per € 40.882;
- Debiti v/Erario per IRES per € 12.429
- Iva vendite ad esigibilità differita per € 68.833;
- Iva vendite split payment per € 1.021.245.

I "Debiti v/gli istituti di previdenza ed assistenza" sono così ripartiti:

- Debiti v/INPS INPDAP INAIL per € 906.615;
- Debiti v/sindacati per € 2.909;
- Debiti v/altri enti previdenziali per € 20.598.

-

La voce "Altri debiti" è costituita come segue:

- Debiti v/amministratori per € 3.830;
- Debiti v/personale per € 609.988;
- Debiti v/leasing per € 18.515;
- Debiti v/altri per € 87.703.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	25.028.930	25.028.930
Debiti verso fornitori	7.662.454	7.662.454
Debiti tributari	1.448.498	1.448.498
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	930.122	930.122
Altri debiti	720.036	720.036
Debiti	35.790.040	35.790.040

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non	Totale
	Debiti assistiti da	Totale debiti	assistiti da	
	ipoteche	assistiti da	garanzie reali	
		garanzie reali		
Debiti verso banche	4924812	4924812	20104118	25028930
Debiti verso fornitori		0	7662454	7662454
Debiti tributari		0	1448498	1448498
Debiti verso istituti di		0	930122	930122
previdenza e di sicurezza				
sociale				
Altri debiti		0	720036	720036
Totale debiti	4924812	4924812	30865228	35790040

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	220296	495194	715490
Risconti passivi	4210158	-300864	3909294
Totale ratei e risconti passivi	4430454	194330	4624784

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata:

- Polizze per € 261.287;
- Tributo discarica 4° trimestre per € 60.389;
- Quota interessi mutui per € 271.821;
- Indennità carica amministratori per € 85.000;
- Affitto e contributi diversi per € 3.212;
- Equo indennizzo impianto 4° trimestre 2016 per € 33.781.

Non vi sono, al 31/12/2016, ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni.

La voce risconti passivi, anche di durata superiore a cinque anni, è pari ad € 3.909.294 e si riferisce quasi esclusivamente alle quote di contributi in c/impianti concessi da Regione Marche e Provincia di Macerata a fronte dell'acquisto di beni strumentali ammortizzabili.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Smaltimento RSU e tratt. Materiali ingombranti e compostabili	10.344.654
presso impianti e discariche di appoggio	
Servizio raccolte	23.150.811
Vendita materiali recupero raccolta differenziata	2.140.930
Vendita materiali recupero impianto e corrispettivo GSE	10.886
Corrispettivo CONAI raccolta differenziata	1.559.140
Totale	37206421

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente	
Italia	37.206.421	
Totale	37.206.421	

Altri ricavi e proventi

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	
Contributi in conto esercizio	440.954	
Altri ricavi e proventi	1.577.874	
Totale	37.206.421	

Costi della produzione

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.741.540
	Per servizi	9.365.191
	Per godimento di beni di terzi	803.046
	Per il personale	15.912.426
	Ammortamenti e svalutazioni	3.327.968
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	799
	consumo e merci	
	Altri accantonamenti	944.716
	Oneri diversi di gestione	1.599.568
Totale		37.973.679

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi per oneri diversi relativi ad una gestione diversa da quella ordinaria.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi dell'attività caratteristica non iscrivibili nelle altre voci di costo e quelli relativi all'attività accessoria (diversi da quella finanziaria).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	980.305	
Altri	82.692	
Totale	1.062.997	

La voce proventi finanziari comprende:

- Interessi attivi su depositi bancari e simili per € 10.297;
- Interessi attivi v/clienti per € 9.709;
- Interessi attivi su mutui da erogare per € 37.643;
- Interessi attivi erariali per € 4.992.

La voce oneri finanziari, invece, è composta da:

- Interessi passivi v/fornitori per € 73.721;
- Interessi passivi su mutui, factorit e anticipi bancari per € 150.369;
- Interessi passivi su mutui per € 829.937;
- Interessi passivi su leasing per € 4.881;
- Interessi passivi v/istituti previdenziali per € 3.151;
- Altri interessi passivi per € 940.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nei prospetti che seguono sono evidenziate:

- a) le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni:
- b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.640.168
Totale differenze temporanee imponibili	245.579
Differenze temporanee nette	1.394.589
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-483.970
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	149.508
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-334.462

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	1284493	1705778
totale perdite fiscali	1284493	1705778
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1284493	1705778

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	251.215	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	69.084
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ecotassa 2016 versata nel 2017	67.289	
Perdita fiscale pregressa	1.284.493	
Debiti per interessi passivi di mora da pagare	193.386	
Compenso amministratori 2016 corrisposti nel 2017	85.000	
Accantonamento indennità cda	10.000	
Totale	1.640.168	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
Crediti per interessi attivi da incassare	(246.579)	
Totale	(246.579)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successi	vi	
Costi per materie prime e prodotti finiti	5.270	
Costi per servizi	111.275	
Ammortamenti	(7.906)	
Altri accantonamenti	(94.273)	
Oneri diversi di gestione	62.994	
Proventi ed oneri finanziari	77.580	
Deduzione IRAP ai fini IRES	(8.322)	
Deduzione TFR ai fini IRES	(5.930)	
Perdite fiscali anni precedenti	(313.522)	
Imponibile fiscale	78.381	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,5	21.555

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	17.159.482	
Onere fiscale teorico	4,73%	811.644
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	395.978	
Costo del personale	307.369	
Oneri diversi di gestione	88.609	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Altri ricavi		
Altre deduzioni:	(15.901.866)	
Cuneo fiscale, costo personale disabile e ulteriore deduzione	(15.901.866)	
Totale imponibile Irap	1.653.594	
IRAP corrente per l'esercizio	4,73	78.215

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	17
Operai	363
Totale Dipendenti	385

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci	
Compensi	85000	27040	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di accantonare l'utile d'esercizio per il 5% a riserva legale e la restante parte a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TOLENTINO, lì 31/03/2017.

Per il consiglio di Amministrazione Il Presidente F.to Dott. Graziano Ciurlanti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CIURLANTI GRAZIANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COSMARI SRL

Capitale Sociale 11.000.000,00 iv

Sede legale:62029, TOLENTINO- CONTRADA PIANE CHIENTI, SCN

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di (MC) 80010900431

Partita IVA 00899570436 - REA: 125531

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2016

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA
ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE
A)Informazioni di carattere generale
B)Andamento della gestione
C)Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria
-Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario
-Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"
-Analisi dell'equilibrio finanziario
-Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale
-Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE
1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE
3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'
4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
7) ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE
8)INFORMAZIONI RELATIVE A FATTI DI RILIEVO
CONCLUSIONI

PREMESSA

Signori Soci,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-bis c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità
- e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni: il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
 - Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad € 1.937, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società COSMARI SRL, risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 58.230.279
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni¹:€ 37.251.421
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 385

In virtù dei parametri sopra indicati, la società COSMARI SRL risulta quindi classificabile nella categoria delle medie imprese.

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428² c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda COSMARI SRL e le principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata

 $^{^{1}}$ Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

² L'art. 2428 c.c. così dispone:

[&]quot;Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta. L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi. Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

¹⁾ le attività di ricerca e di sviluppo;

²⁾ i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

³⁾ il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

⁴⁾ il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

⁵⁾ i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione. Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)³.

⁶⁾ l'evoluzione prevedibile della gestione.

⁶ bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."

³ "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

A) Informazioni di carattere generale

La società COSMARI SRL ha sede legale nel Comune di TOLENTINO, deriva dalla trasformazione in società a responsabilità limitata effettuata in data 27/12/2014 e con decorrenza dal 01/01/2015 del Consorzio Obbligatorio Cosmari ed ha un capitale sociale di euro 11.000.000,00 iv.

Al 31/12/2016 la compagine sociale si compone di n. 57 soci. L'attività principale consiste nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La Società svolge direttamente con mezzi e personale proprio la raccolta differenziata dei rifiuti e la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sita nel Comune di Tolentino in Contrada Piane di Chienti e nelle unità locali site principalmente presso la discariche di appoggio.

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2016, è pari ad € 1.937 (€ 29.140 nell'esercizio precedente).

B) Andamento della gestione

Eventi significativi dell'esercizio sociale

Da ricordare che il COSMARI SRL ha incorporato, con decorrenza 01/01/2016, la società controllata SINTEGRA SPA portando così a compimento il processo di aggregazione in un unico gestore provinciale dell'intera filiera dei rifiuti.

Dopo l'assestamento delle attività aziendali conseguenti agli effetti negativi prodottisi a causa del noto incendio avvenuto nel 2015; effetti che hanno comportato le già illustrate negatività sul fronte dei ricavi e dei costi soprattutto legati alla gestione dei rifiuti "a valore" (differenziata) sino al primo semestre dell'esercizio, è da ricordare il noto evento del sisma dello scorso ottobre che ci ha visti da subito coinvolti in uno scenario gestionale del tutto nuovo.

Infatti, se da una parte questo ha dato la possibilità all'azienda di poter essere presi immediatamente in considerazione quali attori principali nelle attività di smaltimento macerie, questo evento deve essere anche doverosamente tenuto in conto per gli effetti che indirettamente potranno verificarsi rispetto alle mutate condizioni operative di gestione ed agli ormai ovvi condizionamenti di natura finanziaria (mancato introito della TARI) che si potrebbero concretizzare in molte delle aree del territorio provinciale colpito. Effetti che si spera possano essere mitigati da opportune misure normative a sostegno.

Comportamento della concorrenza

Viste la particolare condizione di Società controllata dalla totalità degli enti locali territoriali della Provincia di Macerata, con la formula dell'in house providing", la vostra Società esercita la propria attività in situazione di assenza di concorrenza con altri operatori.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU può ritenersi sostanzialmente sereno anche se, sulla scorta di aziende similari, vi è una costante pressione finalizzata all'ottenimento di miglioramenti retributivi che trovano un serio ostacolo nella difficile situazione di ciclo congiunturale attuale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio sociale 2016 rappresenta, per la prima volta, l'intero sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Macerata per la quale la nostra Società ha ricevuto l'affidamento diretto della gestione con la formula dell'"in house".

Infatti, a seguito della fusione per incorporazione della controllata Sintegra Srl, il sistema Cosmari contiene il governo di tutti i processi operativi inerenti l'intera filiera dei rifiuti (dalla raccolta, al trattamento e quindi allo smaltimento).

Sul fronte dei corrispettivi da evidenziare che nel 2016, nonostante gli effetti negativi dell'incendio avvenuto nel corso del 2015 ed ancora insistenti nel primo semestre 2016, l'azienda è riuscita a mantenere in assetto la gestione complessiva così come prospettata nel Bilancio preventivo già approvato dai soci.

Per una migliore lettura dell'andamento sulla gestione, vista l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Sintegra, risulta più agevole rappresentare e leggere le risultanze dell'esercizio 2016 ponendo a confronto il Bilancio Civilistico 2016 ed il prospetto di Bilancio Consolidato 2015 opportunamente riclassificati così come sotto rappresentati:

	2016	2015	DELTA
	CIVILISTICO	CONSOLIDATO	
Ricavi	37.251.421	36.919.983	331.438
Altri Proventi	1.973.828	1.532.849	440.979
	39.225.249	38.452.832	772.417
Materiali+/- Delta scorte	5.742.339	5.951.243	-208.904
Servizi	9.365.191	9.516.631	-151.440
Affitti e Noleggi	803.046	733.013	70.033
Personale	15.912.426	15.837.779	74.647
Oneri	1.599.567	1.998.364	-398.797
	33.422.569	34.037.030	-614.461
VALORE AGGIUNTO	21.715.106	20.253.581	1.461.525
	55,4%	52,7%	7,2%
MOL	5.802.680	4.415.802	1.386.878
	14,8%	11,5%	31,4%
Ammortamenti immateriali	278.425	277.655	770
Ammortamenti materiali	3.327.967	3.329.526	-1.559
Accantonamenti	944.716	1.127.737	-183.021
	4.551.108	4.734.918	-183.810
EBIT	1.251.572	-319.116	1.203.068
	3,2%	-0,8%	0,0%
Oneri/(Proventi) finanziari netti	1.000.357	867.863	132.494
Oneri/(Proventi)netti non ricorrenti	0	-1.367.016	1.367.016
EBT	251.215	180.037	71.178
	0,6%	0,5%	9,2%
Imposte	249.278	149.615	0
Utile Netto	1.937	30,422	-28,485

Da tale prospetto risulta evidente l'importante miglioramento di tutti gli indicatori economici che riflettono l'equilibrio della gestione. Da evidenziare infatti il ritorno in positivo del Risultato Operativo che si attesta oltre il 3% del Valore della Produzione con un MOL (EBITDA) intorno al 15% della stessa (5,8 milioni di €) permettendo così di ben sostenere i flussi di cassa relativi agli impegni finanziari di medio termine assunti dall'azienda.

Tali risultati riflettono, oltre che un riposizionamento dei Ricavi dovuto alla manovra straordinaria 2016 approvata dai Soci a sostegno dei mancati proventi delle attività di gestione sui rifiuti da "differenziata" a causa dell'incendio 2015, soprattutto dal contenimento dei costi operativi per oltre 600 mila Euro.

Incrementati invece gli oneri finanziari così come preventivati per circa 130 mila Euro in relazione alle nuove linee di credito ottenute per la ristrutturazione finanziaria conseguente agli investimenti prevalentemente legati alla nuova discarica di Cingoli.

C) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari⁴. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 2425 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico. ⁵

⁴ I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

⁵ Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "*Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario*", Marzo 2004.

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

	Macroclassi o voci del Eserc, corrente Eserc, pr		
	conto economico civilistico	2016-0	Eserc. preced. 2015-0
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)		€ 33.627.412	€ 36.535.870
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 852.188	€ 968.082
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 30.108.665	€ 30.821.52
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€ 2.666.559	€ 4.746.272
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti compresi nella voce D			
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 24.602.867	€ 24.014.090
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€ 413.824	€ 414.62
Liquidità differite (Ld)	A + BIII1 + CII(al netto di CII1) + CIII + D2	€ 22.806.355	€ 21.830.07
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 1.382.688	€ 1.769.39
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)		€ 58.230.279	€ 60.549.96
PASSIVO			
MEZZI PROPRI (Mp)		€ 13.563.994	€ 13.562.05
Capitale sociale (Cs)	(AI)	€ 11.000.000	€ 11.000.000
Riserve (R)	(A al netto di Al)	€ 2.563.994	€ 2.562.052
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C +D)1	€ 22.284.165	€ 18.838.16
Finanziarie		€ 18.032.704	€ 13.177.299
Non finanziarie		€ 4.251.461	€ 5.660.863
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D)2 + E	€ 22.382.120	€ 28.149.75
Finanziarie		€ 18.032.704	€ 13.177.29
Non finanziarie		€ 4.251.461	€ 5.660.86
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF=Mp+Pml+Pc)		€ 58.230.279	€ 60.549.96

Nella lettura dei dati finanziari è importante rilevare il consolidamento del processo di riequilibrio finanziario che viene evidenziato da un sostanziale mantenimento del Capitale Investito aziendale supportato da un ancor più equilibrato Capitale di Finanziamento dove le Passività Consolidate ed i Mezzi Propri sono ben correlate all'Attivo Immobilizzato aziendale.

Legenda alla tav.2

Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine; qualora i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni immateriali.

D2 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie CII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi.

Passivo patrimoniale

(B + C +D)1 rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)2 accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro classe dei ratei e risconti passivi. Si assume che i ratei e i risconti siano a breve termine; qualora i ratei e i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nelle passività consolidate.

- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento, rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015			
IMPIEGHI	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2016-0	Esercizio precedente 2015-0
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	B1 + C1 + D1	€55.859.594	€55.688.618
Passività operative (PO)	B + C+ D2 + E1	€19.637.355	€24.056.272
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)		€36.222.239	€31.632.346
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B2 + C2 +D2	€2.370.685	€4.861.348
CAPITALE INVESTITO NETTO		€38.592.924	€36.493.694
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)		€13.563.994	€13.562.052
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€25.028.930	€22.931.642
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		€38.592.924	€36.493.694

Legenda alla tav. 3

Attivo patrimoniale

B1 e C1 accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B2 e C2 accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante) D1 e D2 rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

Passivo patrimoniale

D1 accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D2 accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso

fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)

devono, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

- Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015				
Indicatore	Macroclassi ⁶	2016-0	2015-0	
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	57,75%	60,34%	
Indice di elasticità	Ac/CI	42,25%	39,66%	
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	0,71%	0,68%	
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/Cl	41,54%	38,98%	

⁶ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Indice di rigidità degli investimenti: indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

Indice di elasticità: indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli invesimenti.

Indice di disponibilità del magazzino: indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale invesitto. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo.

Indice di liquidità totale: indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale invesito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015			
Indicatore	Macroclassi ⁷	2016-0	2015-0
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	23,29%	22,40%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	76,71%	77,60%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	38,27%	31,11%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	38,44%	46,49%
Indice di protezione del capitale	R/MP	18,90%	18,89%

Legenda alla tav.5

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scandeza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di protezione del capitale: indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

⁷ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015							
Indicatore	Indicatore Macroclassi ⁸ 2016-0 2015-0						
Margine primario di struttura	Mp – Af	€-20.063.418	€-22.973.824				
Quoziente primario di struttura	Mp/Af	40,34%	37,12%				
Margine secondario di struttura	(Mp+Pml)– Af	€2.220.747	€-4.135.662				
Quoziente secondario di struttura	(Mp+Pml)/Af	106,60%	88,68%				

Legenda alla tav.6

Margine primario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo fisso o immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

Quoziente primario di struttura: indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA							
COSM	ARI SRL 2016 - CONS	OLIDATO 2015					
Indicatore Macroclassi 2016-0 2015-0							
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	(Pml+ Pc) / Mp	329,30%	346,47%				
Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage)	DF ⁹ /Mp	1,85	1,69				
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	Of/RV ¹⁰	2,86%	2,70%				

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. Quoziente di indebitamento finanziario: (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

⁸ Le macroclassi invi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

⁹ La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA' COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015							
Indicatore	ndicatore Macroclassi ¹¹ 2016-0 2015-0						
Margine di disponibilità	Attivo corrente -Passività correnti	€2.220.747	€-4.135.662				
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	109,92%	85,31%				
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)- Passività correnti	€1.806.923	€-4.550.285				
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività correnti	108,07%	83,84%				

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo corrente e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

Margine di tesoreria: indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

Quoziente di tesoreria: indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile¹²:

- l'area operativa, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata¹³.
- l'area accessoria, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).

¹¹ Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

¹³ *Ibidem* .

- l'area finanziaria, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria¹⁴;
- l'area straordinaria comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- > l'area tributaria comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015							
Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico	Esercizio corrente	Esercizio precedente				
	civilistico	2016-0	2016-0				
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	€ 37.206.421	€ 36.919.983				
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	€	€				
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	€ 37.206.421	€ 36.919.983				
B. Costi operativi esterni		€ 15.910.576	€ 16.200.887				
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	B6 +B11	€ 5.742.339	€ 5.951.243				
Altri costi operativi esterni	B7* + B8	€ 10.168.237	€ 10.249.644				
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	A-B	€ 21.295.845	€ 20.719.096				
D. Costi del personale (Cp)	B9	€ 15.912.426	€ 15.837.779				
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 5.383.419	€ 4.881.317				
Ammortamenti	B10	€ 3.606.392	€ 3.607.181				
Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€ 944.716	€ 1.127.737				
F. RISULTATO OPERATIVO		€ 832.311	€ 146.399				
Risultato dell'area accessoria	A5 – B14	€ 419.261	€ 901.501				
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€ 62.640	€ 128.720				

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

1

G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	A- B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 1.314.212	€ 1.176.620
Oneri finanziari (Of)	C17	1.062.997	996.583
H. RISULTATO ANTE IMPOSTE (RL)	A – B +/- C +/- D +/- E	251.215	180.037
Imposte sul reddito	20	249.278	149.615
I. RISULTATO NETTO (RN)	21	1.937	30.422

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti:

- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO									
	COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015								
Esercizio VPO MOL RO EBIT Risultato ante- Risultato INTEGRALE imposte Netto									
2016	€37.206.421	€5.383.419	€832.311	€1.314.212	€251.215	€1.937			
2015	€36.919.983	€4.881.317	€146.399	€1.176.620	€180.037	€30.422			
Variazione	€286.438	€502.102	€685.912	€137.592	€71.178	€-28.485			
Variaz.%	0,78%	10,29%	468,52%	11,69%	39,54%	-93,63%			

- Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA'						
	COSMARI SRL 2016 - CONSOLIDATO 2015					
Indicatore	Macroclassi ¹⁵	2016-0	2015-0			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,01%	0,22%			
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	1,85%	1,33%			
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	2,30%	0,46%			
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	2,24%	0,40%			
ROA	EBIT/Totale attivo	2,26%	1,94%			

Definizioni:

- **ROE: Return on equity**. E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' i rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales**. E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati progetti finalizzati all'attività di ricerca e sviluppo.

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le imprese controllate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

¹⁵ Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Da evidenziare la definizione del processo di internalizzazione delle attività relative ai servizi di raccolta "porta a porta" e di igiene urbana espletate precedentemente attraverso affidamenti ad alcune cooperative sociali del territorio per alcuni Comuni soci. Processo conclusosi all'inizio del 2017 con l'acquisizione dei relativi rami di azienda.

Inoltre da sottolineare l'avvio delle procedure per l'acquisizione della gestione integrata dei rifiuti del Comune di Loreto che, come già noto, ha ottenuto le debite autorizzazioni che consentiranno il passaggio formale di tale territorio dall'ambito territoriale di Ancona a quello di Macerata. Passaggio che dovrà essere poi finalizzato con l'ingresso del Comune di Loreto nella compagine sociale del Cosmari onde consentirne le specificità richieste per la gestione "in house".

Infine, come già sopra illustrato, da sottolineare la definizione della procedura di affidamento diretto delle attività di gestione delle macerie del recente sisma che la Regione Marche sta finalizzando con la nostra Società. Attività questa che potrà consentire l'ulteriore arricchimento di attività a valore aggiunto nonché fonte di utili sinergie ed economie di scala a favore dell'azienda ma, soprattutto, del nostro territorio.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La previsione di bilancio 2017, dopo l'anno di assestamento "post incendio", che ha nei fatti inciso in maniera importante sulla struttura economico/finanziaria dell'impresa, rappresenta una situazione di esercizio in cui si potrà riportare quell'equilibrio normalizzato permettendo al contempo il riallineamento di tutte le dotazioni tecniche danneggiate dall'evento indicato e la focalizzazione dell'organizzazione aziendale ad ottimali performance di gestione.

L'anno che si sta profilando sarà peraltro di molto influenzato dai già citati eventi sismici. In tale situazione, seppur fieramente pronti a svolgere l'importante ruolo a noi assegnato dalle Autorità competenti circa l'organizzazione di coordinamento dei lavori di smaltimento e sgombero delle macerie, è doveroso informare che, al momento, risultano di difficile previsione gli effetti di tale importante attività che peraltro vedrà il suo svolgersi su di un periodo temporale molto esteso.

Questo ovviamente si riflette sulla necessità di poter adempiere agli impegni statutari di predisposizione del Piano pluriennale solo dopo aver ben inquadrato le necessità organizzative di tale attività. Inoltre sarà opportuno, a tale scopo, ricevere al più presto anche le indicazioni del Piano d'Ambito, ancora in itinere di elaborazione, che dovrebbe necessariamente contenere le ipotesi di lavoro per tale operazione straordinaria.

Infine da annotare che sono in corso di ultimazione i progetti, già a suo tempo annunciati, riguardanti:

Riorganizzazione interna A tale scopo sono state completate le attività di mappature ed individuazione dei processi e delle relative responsabilità, mentre restano ancora da completare le attività di ottimizzazione di processo soprattutto per quanto riguarda le attività logistiche della raccolta rifiuti;

Adozione modelli organizzativi "231" Individuati i tre pilastri di macro rischi su cui imperniare modelli organizzativi specifici (reati contro la corruzione, la sicurezza ambientale e quella sul lavoro), si stanno completando le attività di mappatura e delle relative procedure di controllo relativamente ai primi due pilastri mentre, per il pilastro della sicurezza sul lavoro si è ritenuto di ampliare e meglio approfondire tale tematica arrivando sino al livello di certificazione ISO 18001 che riteniamo possa concludersi entro il 2016;

Piano d'ambito e modello gestionale di supporto Come anche rappresentato nella Relazione della Direzione Generale, al fine di giungere ad una completa attuazione del Contratto di Servizio con il quale è stata affidata la gestione in house providing, si è ritenuto, congiuntamente all'Autorità d'Ambito, di far redigere lo studio per la costruzione del modello gestionale d'Ambito. Tale progetto è stato affidato alla OIKOS (Società che ha già predisposto per la nostra Regione il relativo Piano) e sarà reso disponibile entro breve per la presentazione ai soci.

7) ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE

Si tratta di informazioni che, a parere del CNDCEC, sono obbligatorie per le imprese di piu' grandi dimensioni.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Di seguito vengono fornite, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Un rischio ritenuto abbastanza remoto è rappresentato dal credito vantato nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria che trae origine da pagamenti che, a seguito della conclusione dei contenziosi in essere, dovrebbero essere successivamente rimborsati.

Rischio di liquidità

Non sussistono elementi e/o dati gestionali tali da far presumere l'insorgenza di potenziali rischi di liquidità.

Rischio di mercato

A seguito dell'affidamento in house providing del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per la durata di anni 15 da parte dell'ATA della Provincia di Macerata non si evidenziano rischi di mercato rilevanti.

Sedi secondarie della societa'

La società non ha sedi secondarie.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra *ex lege* 316/2004.

Durante l'esercizio in esame, la Vostra società ha mantenuto ed ha operato in vigenza delle certificazioni di qualità ISO 9000:2 ed EMAS.

8) INFORMAZIONI RELATIVE A FATTI DI RILIEVO

Si rileva che a seguito di accesso della Guardia di Finanza di Macerata e della successiva emissione di un processo verbale di constatazione l'Agenzia delle Entrate di Macerata ha emesso n. 5 avvisi accertamento per rettificare le dichiarazioni IRAP della società degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

Gli avvisi di accertamento relativi ai primi 4 anni sono stati impugnati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Macerata ed a seguito della decisione sfavorevole di quest'ultima presso la Commissione Tributaria Regionale di Ancona che ha deciso di accogliere il ricorso, contro tale sentenza l'Ufficio ha proposto ricorso in Cassazione, che risulta tuttora pendente.

Inoltre, nell'anno 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo al quinto anno che è stato impugnato presso la Commissione Provinciale di Macerata. Si è tuttora in attesa della fissazione della pubblica udienza.

I rilievi della Guardia di Finanza, fatti propri dall'Agenzia delle Entrate, risultano assolutamente infondati in quanto la società non si trova in alcuna delle condizioni previste nei suddetti avvisi di accertamento e, pertanto, non si è ritenuto opportuno istituire alcun fondo.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- * a prendere atto della legittimità dei motivi addotti dall'Organo amministrativo, con deliberazione consiliare del 31 marzo 2016, per invocare il differimento della convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, in virtù di quanto previsto dall'art. 2364 Codice Civile, nonché dallo statuto sociale;
- * ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 1.937
 - per Euro 96,85 pari al 5%, alla "Riserva Legale";
 - per Euro 1.840,15 alla "Riserva straordinaria disponibile".

Luogo e data

TOLENTINO, lì 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

F.to Dott. Graziano Ciurlanti

COSMARI S.r.I.

Loc. Piane di Chienti – 62029 TOLENTINO (MC)

Iscrizione R.I. di Macerata, codice fiscale 80010900431

R.E.A. MC - 125531 - P.Iva 00899570436

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016

Ai sig.ri Soci della COSMARI S.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della società COSMARI S.r.I., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società COSMARI S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della COSMARI S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COSMARI S.r.l. anche se, si precisa, ai fini di una maggiore comprensione dei dati contabili e gestionali, essendo intervenuta nel 2016 l'operazione di incorporazione della partecipata Sintegra SpA, il raffronto con l'esercizio precedente è stato effettuato tenendo conto dei dati contenuti nel Bilancio consolidato 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati a seguito dell'incorporazione della partecipata SITEGRA SpA;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" risultano incrementate per effetto della suddetta operazione.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le verifiche di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.
- 2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- 4. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
- 6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- si è tenuto conto delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c., ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, in merito ai nuovi criteri di valutazione, fermo restando la possibilità prevista dal comma 4 dell'art. 2423 c.c. di trascurare quegli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si segnala che in deroga a quanto previsto nel nostro ordinamento, secondo cui i contratti di leasing finanziario devono essere rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico utilizzando il metodo patrimoniale, il bilancio Cosmari espone le operazioni di leasing secondo il criterio finanziario, privilegiando il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non risultano esistenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

Lo	stato	patrimoniale	evidenzia	un risultato	d'esercizio	positivo di	Euro	1.937 e si	riassume nei	seguenti	valori:
Bil	ancio	di esercizio	al 31-12-	2016						P	ag. 50

ATTIVITÀ	Euro	58.230.279
Passività	Euro	44.666.285
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.562.057
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.937
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valor	i:	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	39.225.249
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	37.973.677
Differenza	Euro	1.251.572
Proventi e oneri finanziari	Euro	-1.000.357
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	251.215
Imposte sul reddito	Euro	249.278
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.937

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Tolentino, lì 14 aprile 2017

Il Collegio sindacale

Il Presidente F.to GIULI Dott. PIER LORENZO

Il Sindaco effettivo F.to RE Rag. LUCIANA

Il Sindaco effettivo F.to FRINCONI Dott. GUIDO